



CODICE ETICO
DI FONDAZIONE M9, MUSEO DEL 900

Adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2021

| | | |
|--------------|---|----|
| CODICE ETICO | | |
| 1 | PREMESSA | 3 |
| 2 | PRINCIPI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE | 3 |
| 3 | CRITERI GENERALI E REGOLE DI COMPORTAMENTO | 3 |
| 3.1 | Legalità, correttezza e onestà | 4 |
| 3.2 | Imparzialità e non discriminazione | 4 |
| 3.3 | Solidarietà e collaborazione | 4 |
| 3.4 | Astensione da conflitti di interessi | 4 |
| 3.5 | Rispetto e salvaguardia della persona | 4 |
| 3.6 | Tutela ambientale | 5 |
| 3.7 | Tutela dell'informazione verso gli organismi di controllo | 5 |
| 3.8 | Riservatezza | 5 |
| 3.9 | Equità | 5 |
| 3.10 | Correttezza e trasparenza nei rapporti esterni | 5 |
| 3.11 | Tracciabilità | 5 |
| 4 | CRITERI SPECIFICI DI COMPORTAMENTO | 6 |
| 4.1 | Rapporti con la Pubblica Amministrazione | 6 |
| 4.2 | Rapporti con l'Autorità Giudiziaria | 6 |
| 4.3 | Rapporti con i partiti politici, le organizzazioni sindacali e le associazioni | 6 |
| 4.4 | Rapporti con i mezzi di informazione | 7 |
| 4.5 | Rapporti con i fornitori | 7 |
| 4.6 | Rapporti con le controparti e riservatezza delle informazioni | 7 |
| 4.7 | Rapporti con gli enti controllati, collegati o partecipati | 7 |
| 4.8 | Rapporti con il personale | 7 |
| 4.9 | Rapporti con i portatori di interessi (Stakeholder) | 8 |
| 5 | POLITICHE DI CONTROLLO DI GESTIONE | 9 |
| 6 | IL MUSEO DEL 900 | 9 |
| 6.1 | Conservazione, interpretazione e valorizzazione del patrimonio culturale | 9 |
| 6.2 | Custodia delle collezioni a beneficio della società | 9 |
| 6.3 | Custodia di testimonianze primarie per creare e sviluppare la conoscenza | 9 |
| 6.4 | Contributo alla valorizzazione, alla conoscenza e alla gestione del patrimonio naturale e culturale | 9 |
| 6.5 | Le risorse di M9 quale opportunità ad altri istituti e servizi | 9 |
| 6.6 | Collaborazione con le comunità | 10 |
| 7 | ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO | 10 |
| 7.1 | Disposizioni generali | 10 |
| 7.2 | Formazione e comunicazione | 10 |
| 7.3 | Organismo di Vigilanza | 10 |
| 7.4 | Compiti della Direzione | 11 |
| 7.5 | Il Responsabile dell'Internal Auditing | 11 |
| 7.6 | Violazioni del Codice Etico | 11 |

1 Premessa

Fondazione M9, Museo del 900 (di seguito Fondazione M9) è una persona giuridica di diritto privato senza finalità di lucro dotata di piena autonomia statutaria e gestionale e ha durata illimitata.

La Fondazione M9 è un ente fondato dalla Fondazione di Venezia per la gestione di M9 – Museo del 900 secondo i principi dell'International Council of Museum – UNESCO (ICOM) e nel rispetto della legislazione del settore.

Il Codice Etico della Fondazione M9 esprime i principi ed i valori umani e civili cui si devono ispirare i comportamenti dei soggetti che ne compongono l'organizzazione, qualifica la natura dell'operato dell'ente e rappresenta il principale mezzo di diffusione della cultura dell'etica all'interno della propria struttura organizzativa.

2 Principi generali dell'attività della Fondazione

La Fondazione M9 aspira a mantenere e sviluppare un rapporto di fiducia e di collaborazione con tutte le categorie di individui, gruppi, istituzioni o con gli altri soggetti (i portatori di interessi o *stakeholders*) che operano a stretto contatto con essa il cui apporto è richiesto per realizzare la missione della Fondazione M9 nell'ambito della gestione di M9, Museo al servizio della società e del suo sviluppo.

Fondazione M9 persegue le proprie finalità principalmente attraverso la realizzazione, la gestione, la promozione e la conservazione degli spazi e dei beni culturali materiali e immateriali ricevuti o acquistati a qualsiasi titolo, nonché delle attività museali, espositive, culturali e formative connesse. Fondazione M9 è responsabile del patrimonio culturale, materiale e immateriale che custodisce e valorizza nell'ambito della propria missione così come previsto anche dai protocolli ICOM a cui il M9 aderisce.

3 Criteri generali e regole di comportamento

Fondazione M9 intende assicurarsi che da parte dei propri esponenti aziendali, dei propri dipendenti e collaboratori, nonché da tutti coloro che agiscono per conto della stessa, non siano posti in essere comportamenti contrari ai propri valori.

Nel presente articolo sono enunciati i fondamentali principi in cui Fondazione M9 si riconosce e che la stessa si impegna ad adottare nella realizzazione della propria missione.

Il Codice Etico di Fondazione M9, a tal fine, introduce e rende vincolanti nell'ente un sistema di regole comportamentali che valgono come linee guida di condotta per tutti coloro che operano in nome e per conto dello stesso, sia per quanto attiene ai rapporti professionali interni, sia per quanto attiene alle relazioni con i soggetti esterni.

Alla condivisione e osservanza dei principi etici e giuridici fondamentali sono tenuti

- gli esponenti aziendali di Fondazione M9, ivi inclusi i membri degli organi statutari della stessa;
- i dirigenti e i responsabili degli uffici della Fondazione, cui spetta, tra l'altro, il compito specifico di conformare le azioni dell'ente al rispetto dei principi del Codice Etico, diffonderne la conoscenza fra i dipendenti e i collaboratori dell'ente nonché favorirne la condivisione;
- i dipendenti della Fondazione M9;
- qualsiasi persona, o soggetto, terza che svolga un'attività nell'interesse e/o a vantaggio di Fondazione M9, ivi compresi quindi i collaboratori e i consulenti, a prescindere dall'esistenza o meno di una regolamentazione scritta del rapporto;

A ciascuno è fornita una adeguata informativa circa i contenuti del Codice Etico in modo da consentirne la più scrupolosa osservanza per tutta la durata del rapporto con Fondazione M9.

3.1 Legalità, correttezza e onestà

Fondazione M9, nello svolgimento delle proprie attività, si adopera per il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, del proprio Statuto, nonché del presente Codice Etico e delle proprie norme e procedure interne.

In nessun caso il presunto perseguimento dell'interesse o del vantaggio di Fondazione M9 può giustificare un operato condotto in violazione delle leggi, dei regolamenti, del presente Codice Etico.

Il perseguimento dell'interesse della Fondazione non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza e onestà; anche per questo, gli esponenti aziendali, i dipendenti ed i collaboratori della Fondazione rifiutano qualsiasi forma di beneficio o regalo che possa essere inteso – o che possa apparire all'esterno - come strumento volto ad influire sulla indipendenza di giudizio e di condotta delle parti coinvolte.

I soggetti destinatari del Codice Etico, non possono offrire o ricevere omaggi o altri benefici se non nei limiti delle relazioni di cortesia e purché di modico valore; non possono altresì dare o promettere denaro o altre utilità a un soggetto terzo che possa in cambio compiere od omettere il compimento di atti in violazione degli obblighi inerenti al suo ufficio o degli obblighi di fedeltà in capo allo stesso.

3.2 Imparzialità e non discriminazione

Fondazione M9, nelle decisioni che influiscono sui rapporti con la comunità circostante e con le istituzioni, sulla selezione e gestione dei fornitori e dei collaboratori, nonché sull'organizzazione del lavoro nel suo complesso, evita qualsiasi forma di discriminazione che sia basata sulla razza, sul ceto, sul genere e sull'orientamento sessuale, sull'origine nazionale o comunque territoriale, sulle credenze religiose, sulle opinioni politiche e filosofiche, sulla affiliazione ad associazioni politiche o sindacali, sullo stato di salute o invalidità o sull'età delle persone.

3.3 Solidarietà e collaborazione

I soggetti destinatari del Codice Etico conformano la propria condotta alla solidarietà e alla leale collaborazione con le realtà civili, sociali e istituzionali con cui interagiscono, basandola sul dialogo.

3.4 Astensione da conflitti di interessi

Fermo quanto disposto all'art. 4.1, nello svolgimento di ogni attività ciascun esponente aziendale, dipendente o collaboratore di Fondazione M9 opera in modo da evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale. Fra le ipotesi di "conflitto di interesse", oltre a quelle definite dalla legge o dallo Statuto, rientra anche il caso in cui un esponente aziendale, un dipendente o un collaboratore operi al fine di ricavare dalla sua condotta - direttamente o indirettamente, per conto proprio o di terzi - un vantaggio di natura personale, pur non contrastante con quello di Fondazione M9.

3.5 Rispetto e salvaguardia della persona

Fondazione M9 si impegna a rispettare i diritti fondamentali e l'integrità fisica e morale delle persone con cui si relaziona. La centralità della persona si esprime in particolare attraverso la valorizzazione

dei propri collaboratori (siano essi dipendenti o legati da altro rapporto di lavoro), la partecipazione attiva alla vita sociale della collettività.

Fondazione M9 si impegna a tutelare la salute di tutti i collaboratori e a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, del rispetto della normativa vigente e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori. Inoltre, opera per preservare, con azioni preventive, organizzative e tecniche, la salute e la sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori esterni garantendo un ambiente lavorativo conforme alle vigenti norme in materia di sicurezza e salute, mediante il monitoraggio, la gestione e la prevenzione dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale.

3.6 Tutela ambientale

Ciascun soggetto destinatario del Codice Etico è impegnato nella salvaguardia dell'ambiente come bene primario. A tale scopo orienta le proprie scelte in modo da garantire la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali, non solo nel rispetto della normativa vigente, ma anche tenendo conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia.

3.7 Tutela dell'informazione verso gli organismi di controllo

I rapporti con gli organismi di controllo interno ed esterno sono ispirati a principi di lealtà, trasparenza, completezza, veridicità e correttezza dell'informazione. Non potranno essere taciute o distorte le informazioni che, in base alla normativa vigente, debbano essere comunicate agli organismi di controllo interno e/o esterno.

3.8 Riservatezza

I soggetti destinatari del Codice Etico sono tenuti a non utilizzare, comunicare, diffondere informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio delle proprie mansioni lavorative, né a registrare tali dati se non per fini strettamente correlati alle esigenze lavorative.

3.9 Equità

La Fondazione tutela e promuove il valore delle risorse umane quale fattore indispensabile per il raggiungimento della propria missione, allo scopo di massimizzare il grado di soddisfazione dei propri collaboratori e accrescere il patrimonio di competenze possedute. Pertanto, nelle relazioni gerarchiche che si instaurano all'interno della propria organizzazione, Fondazione M9 richiede che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, vietando ogni comportamento che possa in qualche modo ledere la dignità personale e la professionalità del lavoratore.

3.10 Correttezza e trasparenza nei rapporti esterni

Le informazioni che vengono diffuse da Fondazione M9 sono complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, tali in ogni caso da consentire ai destinatari di assumere decisioni consapevoli in merito alle relazioni da intrattenere con la Fondazione stessa.

3.11 Tracciabilità

Fondazione M9 custodisce la documentazione, anche in formato elettronico, relativa alle operazioni svolte al fine di poter agevolmente identificare, in qualsiasi fase delle stesse (autorizzazione, registrazione, verifica ecc.), le motivazioni della loro adozione e le rispettive caratteristiche.

4 Criteri specifici di comportamento

4.1 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Fondazione M9, coerentemente con il proprio ruolo istituzionale di promotore dello sviluppo sociale e culturale del territorio attraverso la realizzazione e la diffusione di ricerche che riguardano le testimonianze materiali e immateriali e i conseguimenti morali e materiali dell'Italia e degli italiani nel corso del Novecento può condividere anche con le istituzioni e gli enti locali gli obiettivi e le responsabilità dei propri progetti.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere improntati alla massima trasparenza e correttezza. In particolare, qualora necessario Fondazione M9 intrattiene relazioni, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni attribuite in base alla legge e allo Statuto, con le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri enti locali in Italia e all'estero.

Le relazioni con esponenti delle istituzioni pubbliche sono limitate alle funzioni preposte e regolarmente autorizzate, nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e di questo Codice e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione di Fondazione M9.

È fatto divieto a chiunque operi nell'ambito di Fondazione M9 o di un suo incarico, di offrire, direttamente o attraverso terzi, somme di denaro o altri benefici a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio.

Tali prescrizioni non possono essere eluse in alcun modo, specie con il ricorso a forme di contribuzioni che, sotto la veste di erogazioni istituzionali, incarichi, consulenze et similia abbiano le stesse finalità illecite sopra vietate.

Atti di cortesia, omaggi e forme di ospitalità verso pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio devono essere sempre autorizzati secondo le specifiche procedure aziendali.

Quanto agli omaggi, essi, saranno consentiti purché siano di misurato valore; quanto ad atti di cortesia e forme di ospitalità, essi sono consentiti purché ispirati a criteri di adeguatezza e non sovrabbondanza rispetto alle effettive esigenze di cortesia e ospitalità.

Atti di cortesia e omaggi indirizzati indistintamente ad una pluralità di persone in occasione di festività, ricorrenze, eventi non soffrono le condizioni e i limiti sopra indicati.

4.2 Rapporti con l'Autorità Giudiziaria

Fermo restando quanto indicato al precedente punto 4.1 relativo ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, nel rapportarsi con l'Autorità Giudiziaria i soggetti destinatari del Codice Etico devono inoltre astenersi dall'indurre terzi a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci.

4.3 Rapporti con i partiti politici, le organizzazioni sindacali e le associazioni

Fondazione M9 si astiene dal compiere qualsiasi forma di pressione indebita, diretta o indiretta, su esponenti politici o sindacali, anche realizzata attraverso i propri dirigenti, dipendenti o collaboratori.

Tutti i soggetti tenuti all'osservanza di questo codice avranno cura di astenersi dall'utilizzo di beni, attrezzature e risorse, anche umane, a scopi di attività politica e avranno cura di non coinvolgere il nome dell'ente a scopo politico nell'espletamento della loro eventuale attività politica.

4.4 Rapporti con i mezzi di informazione

Fondazione M9, nel riconoscere ai mezzi di informazione (media) un ruolo fondamentale nel processo di trasferimento delle informazioni, gestisce i rapporti con i suoi interlocutori ispirandosi al principio di trasparenza e si impegna a informare costantemente tutti gli attori coinvolti, direttamente o indirettamente, nelle proprie attività.

Per la delicatezza di tale compito, l'attività di comunicazione e di divulgazione delle notizie relative all'operato di Fondazione M9 è riservata esclusivamente alle funzioni competenti. È pertanto fatto divieto a tutte le altre persone di diffondere notizie inerenti all'ente senza la preventiva autorizzazione.

Tutti i soggetti destinatari del Codice Etico devono astenersi, inoltre, dal diffondere notizie false o fuorvianti, che possano trarre in inganno la comunità esterna nonché dall'utilizzare informazioni riservate per indebiti arricchimenti personali.

4.5 Rapporti con i fornitori

Fondazione M9 porta a conoscenza dei propri fornitori e partners, con le forme ritenute più idonee, il contenuto del Codice Etico e richiede a questi di sottoscrivere una dichiarazione di conoscenza e rispetto dei principi in esso contenuti, impegnandosi ad osservarli nell'ambito dei rapporti con l'ente.

In particolare, nella scelta del fornitore, devono essere seguite le procedure appositamente previste o, in mancanza, devono essere adottati criteri che garantiscano pari opportunità e un adeguato rapporto tra economicità e qualità della prestazione.

4.6 Rapporti con le controparti e riservatezza delle informazioni

Fondazione M9 pone a fondamento dei propri rapporti con le controparti i principi di non discriminazione, trasparenza e correttezza ed esige da essi il rispetto dei principi e canoni etici previsti dal presente Codice.

I soggetti destinatari del Codice Etico, in conformità alla normativa in materia di tutela dei dati personali, opera – in ossequio alle misure minime di sicurezza – per ridurre i rischi di dispersione dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito.

4.7 Rapporti con gli enti controllati, collegati o partecipati

I soggetti destinatari del Codice Etico, nei rapporti con gli enti o società collegate a Fondazione M9, operano in ottemperanza alle disposizioni di legge e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza e dei canoni etici espressi dal Codice Etico.

4.8 Rapporti con il personale

Richiamandosi al principio di imparzialità enunciato nel presente Codice Etico, Fondazione M9:

- favorisce e presta attenzione alla crescita professionale dei propri collaboratori;
- predispone un ambiente lavorativo ricettivo, stimolando la proposizione dei contributi professionali individuali e di gruppo ed opera affinché l'attività venga svolta conformemente alle disposizioni in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro;
- si adopera per coinvolgere le persone nella condivisione degli obiettivi e nell'assunzione di responsabilità coerenti con i ruoli ricoperti;

- si attiene a criteri di professionalità, competenza e merito nella selezione, valutazione, retribuzione e formazione del personale, evitando ogni forma di discriminazione, in ottemperanza al predetto principio di imparzialità.

Fondazione M9, parimenti, si attende che tutti i dipendenti agiscano nel rispetto del principio di imparzialità e si adoperino al mantenimento di un clima interno rispettoso della dignità e della personalità dell'individuo.

Fondazione M9 si adopera perché nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a molestie, intendendo come tali:

- la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- la ingiustificata interferenza con l'esecuzione di prestazioni lavorative;
- l'ostacolo a prospettive di lavoro individuali per meri motivi di competitività personale;
- le molestie di natura sessuale fini a sé stesse o imposte per favorire l'elargizione o l'ottenimento di benefici all'interno dell'ambiente di lavoro.

Le relazioni lavorative avverranno con regolare contratto, nel pieno rispetto di tutte le norme legali e contrattuali, favorendo l'inserimento del lavoratore nel luogo di lavoro.

I dipendenti e gli altri collaboratori di Fondazione M9, oltre che adempiere ai doveri generali di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto di lavoro, devono attenersi anche ai doveri del Codice Etico la cui osservanza è richiesta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2104 codice civile.

Ogni dipendente o collaboratore è tenuto, in un'ottica di leale collaborazione dialettica e di impegno professionale, a operare con diligenza per realizzare gli scopi di Fondazione M9 nonché per tutelarne i beni attraverso comportamenti responsabili e documentando con precisione il loro impiego al fine non solo di proteggere tali beni, ma anche di impedirne l'uso fraudolento od improprio.

I dipendenti e gli altri collaboratori, rispettando le diversità culturali ed ideologiche, si comportano con riservatezza, trasparenza e onestà, ed evitando atti o comportamenti di conflittualità, si impegnano ad assumere le responsabilità loro affidate lavorando nel rispetto delle misure di sicurezza e prevenzione impartite dall'ente.

Nella loro attività i dipendenti e gli altri collaboratori evitano molestie sessuali, offese personali o di altra natura.

I dipendenti e gli altri collaboratori non possono ricevere omaggi o altri benefici da soggetti con cui hanno intrecciato qualsivoglia relazione nell'ambito della propria attività lavorativa, se non nei limiti delle relazioni di cortesia e purché di modico valore.

4.9 Rapporti con i portatori di interessi (Stakeholder)

Fondazione M9 promuove il dialogo e il confronto con gli *stakeholder*, che si riconoscono nei suoi canoni etici, in modo da comprendere e tenere conto adeguatamente delle loro attese. I soggetti destinatari del Codice Etico conformano la propria attività nei confronti degli *stakeholder* ai principi di trasparenza, responsabilità, indipendenza e professionalità, nel rispetto reciproco.

5 Politiche di controllo di gestione

Fondazione M9 è organizzata in modo da rilevare sistematicamente gli accadimenti derivanti dalla gestione della propria attività, al fine di consentirne in modo tempestivo e corretto le registrazioni contabili e di ricostruire le motivazioni che li hanno generati e l'individuazione delle relative responsabilità.

A tale fine Fondazione M9 si è dotata di un sistema di procedure interne che individuano con precisione funzioni e responsabilità, in modo da consentire alla direzione di reperire gli elementi necessari all'indirizzo e alla verifica della gestione secondo principi di efficienza ed efficacia, nonché di rendere la gestione conforme alle norme stabilite dalla legge, dallo Statuto, dai regolamenti interni e dal Codice Etico.

La trasparenza contabile si fonda sulla verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili. Ciascun dipendente è tenuto a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

6 Il Museo del 900

6.1 Conservazione, interpretazione e valorizzazione del patrimonio culturale

Fondazione M9, nell'ambito della gestione del Museo del 900 è responsabile del patrimonio naturale e culturale, materiale e immateriale, che questo custodisce nell'ambito della propria esposizione permanente e nell'ambito delle esposizioni temporanee che può ospitare. Fondazione M9 si impegna a garantire la conservazione e la valorizzazione di tale patrimonio assicurando competenza e professionalità nella gestione degli spazi dedicati e del rispetto delle normative vigenti nonché l'impiego di personale qualificato e formato alla valorizzazione del patrimonio culturale affidatole.

6.2 Custodia delle collezioni a beneficio della società

Fondazione M9, consapevole che le collezioni dei musei costituiscono un importante patrimonio indirizzato alla pubblica fruizione e che questi godono di un trattamento giuridico particolare si impegna a garantire la funzione pubblica delle proprie collezioni impegnandosi a rispettare qualunque legge e/o regolamento applicabile concernente la legittima proprietà, la permanenza, la documentazione, l'accessibilità e l'eventuale cessione responsabile delle proprie collezioni.

6.3 Custodia di testimonianze primarie per creare e sviluppare la conoscenza

Fondazione M9, nell'ambito delle proprie finalità è responsabile verso la collettività e i diversi stakeholder per la cura, l'accesso e l'interpretazione delle testimonianze primarie raccolte e custodite all'interno di M9 – Museo del 900 con particolare attenzione al rispetto del diritto d'autore e tutto ciò che da questo ne deriva.

6.4 Contributo alla valorizzazione, alla conoscenza e alla gestione del patrimonio naturale e culturale

Fondazione M9 nell'ambito della propria attività riconosce una valenza fondamentale all'educazione e alla formazione della Collettività. L'interazione con la Comunità e la promozione del suo patrimonio sono parte integrante della funzione educativa di M9 – Museo del 900 che si esplica anche attraverso attività di vario genere promosse negli spazi adiacenti al Museo.

6.5 Le risorse di M9 quale opportunità ad altri istituti e servizi

Fondazione M9 si avvale di una vasta gamma di conoscenze specialistiche, competenze e risorse materiali che possono trovare applicazione anche all'esterno di M9 – Museo del 900. È scopo

dell'ente promuovere la condivisione di tali risorse anche attraverso attività di divulgazione svolta a vario titolo.

6.6 Collaborazione con le comunità

Fondazione M9, consapevole che il patrimonio culturale che costituisce la propria esposizione permanente nonché le mostre temporanee ospitate rappresenta il riflesso naturale del patrimonio culturale di una Comunità, si impegna a far sì che qualunque attività svolta oltre che le politiche di gestione adottate dal museo siano volte a superare gli eventuali limiti del normale concetto di proprietà, impegnandosi a essere attenta a tutti quei legami forti delle proprie collezioni con l'identità nazionale, regionale, etnica, culturale, religiosa o politica favorendo la cooperazione e il rispetto verso le comunità e il proprio patrimonio culturale.

7 Attuazione del Codice Etico

7.1 Disposizioni generali

Chiunque venga a conoscenza di violazioni ai principi del Codice Etico e/o alle procedure interne cui lo stesso si richiama o di altri eventi suscettibili di alterare la valenza e l'efficacia del presente Codice Etico, è tenuto e segnalare prontamente all'Organo di Vigilanza.

Ogni segnalazione sarà mantenuta strettamente riservata.

Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente Codice Etico dovrà essere apportata e approvata con le stesse modalità adottate per la sua approvazione iniziale.

7.2 Formazione e comunicazione

Il Codice Etico è portato a conoscenza dei soggetti tenuti a osservarlo mediante le più adeguate attività di comunicazione o di diffusione dello stesso. Gli stessi sono tenuti ad apprendere i contenuti e a rispettarne i precetti.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico, Fondazione M9 predispone e realizza, anche in base alle indicazioni provenienti dall'Organo di Vigilanza, cui è stato affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello organizzativo adottato dalla Fondazione ai sensi degli articoli 6 e 7 del Decreto Legislativo 231 del 2001, un piano annuale di formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche.

7.3 Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza è deputato al controllo e all'aggiornamento del Codice Etico in accordo con la struttura dell'ente. Nell'esercizio delle proprie funzioni avrà libero accesso ai dati e alle informazioni della Fondazione utili allo svolgimento delle proprie attività.

I soggetti destinatari del Codice Etico sono tenuti a prestare la massima collaborazione nel favorire lo svolgimento delle funzioni dell'Organismo di Vigilanza.

7.4 Compiti della funzione direttiva apicale

In materia di Codice Etico, competono alla funzione direttiva apicale, in coordinamento con l'Organismo di Vigilanza, i seguenti compiti:

- prendere, sentito l'Organismo di Vigilanza, provvedimenti in materia di violazioni del Codice informandone, ove ritenuto necessario in relazione alla gravità della violazione, il Consiglio di Amministrazione;
- esprimere, informando il Consiglio di Amministrazione, pareri vincolanti in merito alla revisione delle politiche gestionali e delle procedure interne, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice Etico;
- collaborare con l'Organismo di Vigilanza alla revisione periodica del Codice Etico.

7.5 Il Responsabile dell'Internal Auditing

All'Internal Auditing sono attribuiti i seguenti compiti in materia di Codice Etico:

- verificare l'applicazione ed il rispetto del Codice Etico attraverso un'autonoma attività di monitoraggio consistente nell'accertare la diffusione e la comprensione del Codice;
- ricevere ed analizzare le segnalazioni di violazione del Codice Etico ed informarne tempestivamente l'Organismo di Vigilanza.

7.6 Violazioni del Codice Etico

L'osservanza delle norme contenute nel presente Codice Etico deve ritenersi parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i dipendenti di Fondazione M9 ai sensi dell'articolo 2104 del codice civile nonché di quelle diverse previste per esponenti aziendali, collaboratori e terzi, con riferimento allo specifico rapporto contrattuale che li lega a Fondazione M9.

La violazione delle norme del Codice Etico potrà, pertanto, costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge.

La violazione del Codice Etico da parte degli esponenti aziendali sarà tenuta presente ai fini della valutazione della sussistenza degli elementi utili per la prosecuzione del mandato.

La gravità dell'infrazione sarà valutata sulla base delle seguenti circostanze:

- i tempi e le modalità concrete di realizzazione dell'infrazione;
- la presenza e l'intensità dell'elemento intenzionale;
- l'entità del danno o del pericolo come conseguenza dell'infrazione per la Fondazione e per tutti i dipendenti, collaboratori e portatori di interesse della Fondazione stessa;
- le circostanze nelle quali l'infrazione ha avuto luogo.

La recidiva costituisce un'aggravante e importa l'applicazione di una sanzione più grave.